

Governo e Parlamento

ome Cronache **Governo e Parlamento** Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

segui **quotidiano** **san**

weet Condividi Condividi 28  stampa

In atto di indirizzo Ministero Salute concreto passo avanti verso una sanità partecipata

esa Petrangolini



04 OTT - Con l'atto di indirizzo varato dal Ministero della Salute si formalizza finalmente un percorso per la partecipazione dei pazienti e dei cittadini con le loro organizzazioni alle scelte di politica sanitaria. E lo si fa in modo concreto individuando gli strumenti, i momenti, le responsabilità. Tavoli e gruppi di lavoro ma non solo questo. Momenti di consultazione, assieme alla possibilità di proporre nuove questioni non previste ma care ai cittadini nell'agenda del Ministero.

La co-progettazione che avrà uno dei suoi primi banchi di prova nella costruzione della medicina di prossimità, non realizzabile in modo efficace senza l'ascolto delle esigenze dei suoi destinatari. La possibilità di affiancare alle evidenze cliniche e alle analisi economiche quelle che vengono definite le "patient

nce" che devono concorrere alla valutazione di un percorso di cura o di una terapia per renderlo più utile alle esperienze vissute dalle persone. In tutto 7 modalità diverse in cui il Ministero è chiamato aogliere i cittadini a seconda delle questioni di politica sanitaria da trattare.

ono forse le novità più importanti: l'aver assegnato la responsabilità dell'attuazione del provvedimento a un ufficio specifico nell'ambito della Direzione Comunicazione, sotto però la supervisione della Segreteria Generale del Ministero. In questo modo quanto deliberato non diventa "carta straccia" come spesso è accaduto con altri provvedimenti sulla partecipazione, al livello nazionale e regionale.

Secondo elemento è costituito dalle modalità di accesso delle associazioni dei cittadini e dei pazienti agli enti partecipativi messi in campo. Ogni associazione non viene scelta o in qualche modo registrata dal Ministero, bensì aderisce ai percorsi previsti redigendo un format e fornendo alcune garanzie. La adesione ma massima regolarità e trasparenza fornendo i propri dati non solo relativi agli adempimenti formali, ma anche riguardanti le attività con il curriculum dell'organizzazione, dove conta di più la rilevanza del impegno e il legame con i pazienti che il numero dei convegni a cui si partecipa.

Una delle formazioni del nuovo Governo nazionale è importante sottolineare che la partecipazione dei cittadini non è "targabile" sulla base di questioni di schieramento o di colore politico. Ormai, soprattutto in campo sanitario, è una esigenza imprescindibile per la sostenibilità del sistema tra costi emergenti, esigenza di equazione e di giusta allocazione delle risorse e richieste pressanti della popolazione per una maggiore accessibilità e più agevole accesso alle cure. Quella di questi giorni è una strada tracciata, che già alcune Regioni hanno percorso orientamento politico stanno percorrendo, ora si tratta di renderla praticabile anche al livello nazionale a partire dal Ministero della Salute per passare agli altri Enti nazionali, dall'Aifa all'Istituto Superiore di Sanità e così via.

Un'altra garanzia in questo caso è anche la modalità in cui l'atto è stato costruito, vale a dire con il contributo di esperti esterni esperti di partecipazione come nel caso dell'ALTEMS Università Cattolica con il suo direttore scientifico Cicchetti e del Patient Advocacy Lab, delle Regioni coinvolte tramite la loro Conferenza, e soprattutto associazioni che sono state preventivamente consultate – almeno un centinaio – per integrare, migliorare, rafforzare il documento. Sono loro a questo punto a essere chiamate, assieme al Ministero della Salute, a vigilare sulla sua attuazione.

di **esa Petrangolini**

Direttrice del Patient Advocacy Lab ALTEMS, Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari - Università Cattolica, Roma

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie
Quotidiano Sanità.

gli speciali



La sanità secondo Giorgia Meloni. Ba
vaccini obbligatori per Covid, Authority contro "malasanità" e corsia preferenziale per chi fa gli screening con regolarità

tutti gli

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

1 Influenza. Attesi 7 milioni di casi, il 42% della popolazione pensa che

04 ottobre 2022
© Riproduzione riservata

Articoli collegati:

■ [Le associazioni dei pazienti potranno partecipare ai processi decisionali in sanità. Arriva l'atto d'indirizzo del Ministero](#)

vaccinazione sia inutile

- 2** Comparto sanità. Aran: “Da Mei contratto. Siamo al traguardo”
- 3** Mascherine. Governo proroga ol fino a 31 ottobre per ospedali e I Dal 1 ottobre stop obbligo sui m trasporto
- 4** Diagnostica di primo livello nell di Comunità e negli studi di mec famiglia e pediatri. Dopo quasi 5 il decreto in Gazzetta
- 5** Covid. Gimbe: “Nuovi casi in au del 34%. Dal nuovo Governo ci aspettiamo indicazioni chiare pe contrastare la pandemia”
- 6** Chi sarà il prossimo ministro de Salute? Sui nomi ancora molta incertezza ma quasi certamente sarà un tecnico
- 7** La sanità secondo Giorgia Meloi Basta vaccini obbligatori per il C Authority contro la “malasanità” corsia preferenziale di accesso a per chi fa gli screening con regol
- 8** Covid. Sì a quarta dose con vacce bivalenti per tutti gli over 12 e ol quinta dose per i fragili
- 9** Covid. Dopo 2 giorni senza sinte tampone negativo si potrà uscire isolamento. Regioni e tecnici Mi ci pensano. Ma Speranza frena: ora nessun cambiamento”
- 10** Casi di listeriosi in diverse regio Ritirato lotto di wurstel. Ministe “Attenzione alta”

idianosanita.it
diano online
mazione sanitaria.
zizioni srl
298601001

iacomo Peroni, 400
l - Roma

ttore Carpaccio, 18
7 Roma (RM)

Direttore responsabile
Cesare Fassari

Direttore editoriale
Francesco Maria Avitto

Presidente
Ernesto Rodriguez

Redazione
Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità
Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Ediz
Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 2338
- iscrizione Tribunale di Rc
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)